

---

## FROM FASHION TO SUSTAINABILITY – CONGRESSO MONDIALE SUL COTONE BIOLOGICO, 21 – 25 SETTEMBRE 2009 INTERLAKEN

---

---

### Temi e obiettivi

---

In occasione dell'anno internazionale delle fibre naturali (2009) Helvetas sta organizzando il congresso mondiale sul cotone biologico "**From Fashion to Sustainability**". Il congresso costituisce un'eccellente piattaforma per tutti gli attori della filiera produttiva del tessile per discutere delle sfide e delle innovazioni attuali, oltre che per conoscere imprese-modello di successo e per stabilire nuovi partenariati nel campo dei tessuti sostenibili.

Il programma prevede più di trenta interventi chiave, dibattiti e workshops interattivi. Il mercato permanente con più di 50 espositori darà l'opportunità ai partecipanti di conoscere più concretamente i prodotti e i servizi disponibili. Essi potranno trovare anche ispirazione all'ampio spettacolo di moda, dove stilisti africani ed europei, come Peter Ingwersen (Noir), Marina Spadafora, Imane Ayissi e Kofi Ansah, presenteranno il loro repertorio fatto in cotone biologico.

Alla fine della settimana i partecipanti potranno visitare le maggiori aziende svizzere di trasformazione del cotone biologico e certificato *fair trade* (Spinnery Bühler AG) o, in alternativa, compiere un giro turistico nei luoghi più suggestivi nei dintorni di Interlaken. Durante la visita dei negozi, i visitatori interessati potranno andare a caccia di moda biologica, assistiti da una guida online.

Il congresso mondiale sul cotone biologico esprime l'ambizione di Helvetas di promuovere la filiera commerciale dei tessuti sostenibili. Il congresso si svolgerà in stretta collaborazione con partner nazionali e internazionali, quali *Organic Exchange*, *Institute for Market Ecology* (IMO), *International Trade Center*, Max Havelaar e il Segretariato di Stato svizzero dell'Economia (SECO).

**Il programma completo e il modulo di registrazione online sono disponibili su:**  
[www.fashiontosustainability.org](http://www.fashiontosustainability.org) (E/F)

---

### L'impegno di Helvetas nel campo del cotone biologico

---

Helvetas è attiva dal 2002 nell'Africa occidentale (Mali, Burkina Faso, Benin e Senegal) e nell'Asia centrale (Kirghizistan) con diversi progetti che promuovono la coltivazione biologica del cotone e la sua commercializzazione nell'ambito del commercio equo. Helvetas accompagna i produttori, per la maggior parte piccoli contadini, nelle varie fasi di lavoro. Con le società cotoniere che comprano, sgranano, trasportano e vendono il cotone e con le istituzioni locali di ricerca si è instaurata una stretta collaborazione. Helvetas appoggia inoltre i contadini nella creazione di organizzazioni che consigliano e formano nuovi produttori.

Helvetas gestisce a Zurigo un centro di competenza per il cotone bio. Questo centro perfeziona i sistemi di produzione, informa il pubblico ed i potenziali clienti e instaura partenariati duraturi nell'ambito della filiera di produzione dei tessuti, tra produttori del Sud e dell'Est da una parte, e tra utenti al Nord dall'altra. All'incirca il 5% dei tessuti in cotone che sono venduti oggi in Svizzera provengono da coltivazioni biologiche controllate. Una grossa parte di esso segue anche le esigenze del commercio equo. Pur rappresentando ancora una piccola percentuale, la Svizzera gioca internazionalmente un ruolo di primo piano nella vendita di cotone biologico.

Per meglio promuovere la vendita del cotone bio in Svizzera, Helvetas ha lanciato quest'anno una campagna nazionale sull'incremento della moda bio. Il pezzo forte di questa campagna è il "fashion shop finder" sul sito [www.bio-fair.ch](http://www.bio-fair.ch). I consumatori vi troveranno - usando una mappa di Google - i negozi che offrono tessuti bio e del commercio equo.

Ulteriori informazioni sono ottenibili su [www.helvetas.org](http://www.helvetas.org), [www.organiccotton.org](http://www.organiccotton.org) e [www.bio-fair.ch](http://www.bio-fair.ch).

---

## La moda sostenibile fa sempre più tendenza

---

Nel settore del tessile molti esperti concordano sul fatto che la moda sostenibile diventerà il motore della crescita nell'imminente futuro. I trend delle vendite dell'ultimo anno offrono sostegno a questa tesi: mentre nel 2007 la vendita globale di prodotti in cotone biologico ammontava a 1,9 miliardi di dollari americani, nel 2008 le vendite hanno raggiunto il valore di 3,2 miliardi, costituendo una crescita annuale del 63%.

Anche la produzione globale mostra un simile sviluppo; in modo corrispondente l'offerta di cotone è cresciuta sensibilmente. Sebbene la crisi economica internazionale abbia colpito anche questo settore, il cotone biologico ha dato l'opportunità a molte imprese di diversificare la loro offerta mirando a nuovi gruppi di clienti, giovani e sensibili ai problemi ambientali e alla salute. Questa è la ragione per la quale molti rivenditori, come Coop e Switcher, sono partner di Helvetas. Su scala internazionale, imprese come Wal-Mart, Zara, C&A, Nike e H&M hanno lanciato programmi concreti per promuovere i prodotti di cotone biologico.

Inoltre, non è aumentata solo l'offerta, bensì anche la domanda dei consumatori che preferiscono il biologico e il commercio equo. Lo sviluppo coinvolge positivamente i produttori dei paesi del Sud: nel 2007 circa 28'000 coltivatori di cotone di tutto il mondo hanno lavorato in condizioni garantite dal label *Fair Trade*. Nello stesso anno 14 milioni di prodotti di cotone biologico (nove volte l'ammontare del 2006) sono stati comprati in un contesto equo.

---

## 5 buoni motivi per scegliere il cotone biologico equo-solidale

---

Il mercato equo e solidale del cotone biologico offre condizioni vantaggiose per tutti i partecipanti della filiera produttiva. I contadini beneficiano di prezzi più alti e alle imprese è data la possibilità di allargare la propria offerta, integrando un segmento di mercato che permette la crescita dei profitti. Al contempo i clienti possono apprezzare la qualità garantita da prodotti di alto profilo sociale ed ecologico.

1. Il commercio equo permette ai produttori di vivere dignitosamente con le proprie forze, poiché il cotone bio è pagato a prezzi giusti e migliora le condizioni di vita di molta gente nei paesi del Sud.
2. Con la coltivazione biologica del cotone si rinuncia interamente all'utilizzo di prodotti chimici (concime e prodotti antiparassitari). Il cotone bio viene coltivato con un sistema a rotazione assieme ad altre colture e concimato con letame e composto mantenendo così, e addirittura migliorando, la fertilità del terreno.
3. Più del 50 per cento del cotone è prodotto oggi partendo da sementi geneticamente modificate. Le conseguenze per l'uomo e la natura degli interventi sul patrimonio genetico vegetale sono imprevedibili, motivo per cui questa tecnica tanto controversa è vietata nella coltivazione biologica.
4. Col cotone bio, i costi di produzione sono contenuti e i raccolti più stabili. I contadini sono finanziariamente meno vulnerabili e non devono dipendere dai crediti. La qualità priva di sostanze nocive viene premiata con prezzi migliori e bonus per il rispetto dell'ambiente.
5. Ogni singolo processo, dalla coltivazione alla lavorazione del cotone del commercio equo, è trasparente e verificabile. Istituti indipendenti controllano e sorvegliano la filiera produttiva.